

Interpellanza Horrer concernente i contratti di garanzia in relazione alla sentenza del Tribunale federale 2C_523/2020 del 4 novembre 2020

Negli anni scorsi la controversia fiscale tra l'investitore Remo Stoffel, nel frattempo residente a Dubai, e il Cantone dei Grigioni ha ripetutamente fatto notizia (vedi tra l'altro: "Wirtschaftskriminalität: Bedingte Freiheitsstrafe für den Unternehmer Remo Stoffel", NZZ, 28.07.2020. Online: <https://www.nzz.ch/zuerich/zuerich-bedingte-freiheitsstrafe-fuer-unternehmer-remo-stoffel-ld.1568605?reduced=true>). Il Tribunale federale ha trattato la questione in una serie di sentenze. Nella sentenza 2C_523/2020 del 4 novembre 2020 il Tribunale federale si è tra l'altro occupato della questione relativa alla decisione di garanzia emanata dall'Amministrazione delle imposte del Cantone dei Grigioni a seguito del trasferimento dell'investitore summenzionato a Dubai. L'importo da garantire ammontava a 50 milioni di franchi. Un procedimento penale dell'Amministrazione federale delle contribuzioni dovuto al sospetto di sottrazione d'imposta si poneva alla base della decisione di garanzia summenzionata. Nella sentenza a tale proposito si legge:

"In questo contesto il 27/28 marzo 2013 il contribuente, l'Amministrazione federale delle contribuzioni, l'Amministrazione delle imposte del Cantone dei Grigioni, l'ufficio fiscale del Comune di U.____/GR e l'ufficio fiscale del Cantone di Zurigo in qualità di creditori nonché l'avvocato Dr. B.____ in veste di depositario hanno stipulato un contratto di deposito di garanzie (di seguito: contratto di deposito)."

In passato la solvibilità e il valore preciso dei beni di Remo Stoffel hanno ripetutamente dato adito a dibattiti pubblici. Inoltre dall'articolo della Handelszeitung ("Stoffel, die Steuerbehörden und ganz viele Akten", Handelszeitung, 10.11.2016. Online: <https://www.handelszeitung.ch/unternehmen/stoffel-die-steuerbehoerden-und-ganz-viele-akten-1261033>) emerge che il "depositario" dei beni depositati in virtù della decisione di garanzia è l'avvocato Dr. iur. e Consigliere agli Stati Martin Schmid. A seguito di diversi contributi stampa (vedi tra l'altro "Ständerat Martin Schmid muss bei einer möglichen Bundesratskandidatur Vergangenes bereden", NZZaS, 29.09.2018. Online: <https://nzzas.nzz.ch/schweiz/staenderat-martin-schmid-muss-bei-einer-moeglichen-bundesratskandidatur-vergangenes-bereden-ld.1424349?reduced=true>) è pubblicamente noto che il Consigliere agli Stati Martin Schmid e l'investitore Remo Stoffel si conoscono personalmente e hanno legami di carattere economico. Ciò considerato, le firmatarie e i firmatari pongono al Governo le seguenti domande:

1. A quanto ammonta il totale dei crediti non saldati del Cantone nei confronti dell'investitore Remo Stoffel? E dove sono iscritti questi crediti nel conto annuale?
2. Il Cantone ha confiscato o sequestrato diverse azioni delle ditte del signor Stoffel (tra l'altro Priora AG). Secondo il Cantone a quanto ammonta il valore delle azioni confiscate?
3. Com'è protetto il Cantone se dovesse emergere che le azioni valgono meno di quanto ipotizzato?
4. Qual è il ruolo del Consigliere agli Stati ed ex Consigliere di Stato Martin Schmid in relazione ai contratti di garanzia e alla valutazione dei beni confiscati a Remo Stoffel?
5. Conformemente alla Costituzione federale i Consiglieri agli Stati rappresentano gli interessi del Cantone. Considerata la conoscenza personale con il signor Remo Stoffel, in che modo il Cantone dei Grigioni si è assicurato che il Consigliere agli Stati Martin Schmid rappresenti effettivamente gli interessi del Cantone in questo caso e adempia così al suo mandato costituzionale di Consigliere agli Stati?

Davos, 16 giugno 2021

Horrer, Müller (Felsberg), Perl, Atanes, Baselgia-Brunner, Cantieni, Caviezel (Coira), Gartmann-Albin, Preisig, Rettich, Rutishauser, von Ballmoos, Wilhelm, Spadarotto, Stieger, Tomaschett (Coira)